

22.09.2023

# La criminalità scopre i servizi di messaggistica

**WhatsApp, Telegram, Snapchat & Co. vengono sfruttati sempre più per scopi fraudolenti. Ad esempio, i criminali si spacciano per dipendenti di fornitori di servizi finanziari.**

Per conquistarsi la fiducia degli utenti, i truffatori online inventano trappole sempre nuove. In questo periodo, si presentano all'interno di gruppi WhatsApp come collaboratori del fornitore di servizi Binance promettendo lautissimi profitti a chi investe in criptovalute. Peccato che nessuno vedrà mai più né il patrimonio investito né il rendimento promesso.

Attacchi simili si sono visti negli ultimi mesi anche su altre piattaforme, come Snapchat, Telegram, Twitter (X) e Facebook Messenger.

Protegetevi così:

- Quando le offerte sembrano estremamente redditizie, p. es. su canali di social media come Facebook, YouTube, Twitter ecc., serve una sana dose di sfiducia.
- Non rispondete ai messaggi di persone sconosciute. In genere i fornitori di servizi finanziari non contattano i loro clienti tramite WhatsApp o servizi simili.
- Controllate da subito e con attenzione su quali piattaforme effettuate investimenti in criptovalute.
- Ci sono migliaia di criptovalute diverse. Non investite alla cieca, ma svolgete sempre ricerche approfondite e raccogliete informazioni sulla valuta e sull'identità di chi la emette ed eventualmente chiedete alla vostra banca.
- Conservate i codici di accesso ai vostri crypto wallet con estrema scrupolosità e con il massimo livello di sicurezza. Se perdetevi il codice di accesso, anche il denaro svanirà irrimediabilmente.

Maggiori informazioni e misure di sicurezza si possono scoprire anche partecipando ai nostri corsi aggiornati sulle criptovalute: <https://www.ebas.ch/it/2023/09/la-criminalita-scopre-i-servizi-di-messaggistica/> (<https://www.ebas.ch/it/2023/09/la-criminalita-scopre-i-servizi-di-messaggistica/>)